

agnieszka kurant

CUTAWAYS

Usa, 2014, HD, 17' col.



CUTAWAYS

regia/director

Agnieszka Kurant,
con la collaborazione di/
with the cooperation of
Walter Murch

sceneggiatura/screenplay

Agnieszka Kurant,
Manuel Cirauqui,
John Menick

fotografia/cinematography

Michael Simmonds

montaggio/film editing

Timothy Sternberg

musica/music

Stefan Weglowski

interpreti/cast

Charlotte Rampling,
Abe Vigoda,
Dick Miller

produttori/producers

Anna Lena Vaney,
Victorien Vaney

produzione/production

Anna Lena Vaney Films

coproduzione/coproduction

Sculpture Center,
New York and Stroom
den Haag, The Hague

**

contatti/contacts

Anna Lena Vaney Films
annalenavaney@mac.com
www.annalenafilms.com

Che fine fanno i personaggi che, in fase di montaggio, vengono tagliati dal regista? Sono fantasmi la cui esistenza è legata solo alla memoria dei cinefili o alle note di produzione di un film? Alcuni esempi: Charlotte Rampling nella parte dell'autostoppista in *Punto Zero* di Richard C. Sarafian, Abe Vigoda nella parte dell'avvocato nella *Conversazione* di Francis Ford Coppola e Dick Miller proprietario dello sfasciacarrozze in *Pulp Fiction* di Quentin Tarantino. Eppure per questi personaggi mancati sembra esistere una reale possibilità di vita, un limbo tra la pellicola e la memoria collettiva. Ma dove?

«Come altri miei lavori, il film parla di quello che chiamo "il capitale fantasma", ovvero i fantasmi che ossessionano l'economia capitalista di oggi, basata su una forte presenza di beni e fenomeni immateriali, dal denaro virtuale al lavoro invisibile, dal mercato speculativo ai brevetti, il copyright, i crediti, i debiti... Sto cercando di attirare l'attenzione su come le speculazioni e le imprese del capitalismo spesso avvengano nel campo della finzione, come beni immateriali e fantasmi che influenzano l'andamento dell'economia e della politica».

**

What happens to the characters whose scenes are cut during editing? Are they ghosts whose existence is linked simply to the memory of die-hard cinephiles or a movie's production notes? A few examples: Charlotte Rampling as the hitchhiker in Vanishing Point by Sarafian; Abe Vigoda as the lawyer in The Conversation by Coppola; and Dick Miller as the owner of a wrecking yard in Pulp Fiction by Tarantino. And yet these lost characters seem to have a true possibility for life, a limbo between the film and the collective memory. But where?

"Like many of my works Cutaways relates to what I call 'phantom capital' – the phantoms haunting contemporary capitalist economy which is based to a high degree on immaterial products and phenomena from the virtualization of money and immaterial and invisible labor to the speculative market of patents, copyrights, credits, debts etc. I am trying to draw attention to the fact that the speculations and exploits of contemporary capitalism often happen around fictions, immaterial entities and phantoms influencing the narratives of economy and politics."

Agnieszka Kurant (Łódz, Polonia, 1978) vive e lavora a Varsavia. Artista visiva e multimediale, affronta il rapporto tra il mondo contemporaneo, anche dal punto di vista politico ed economico, e tutto ciò che viene considerato come finto, irreal, immateriale o poco attendibile (pettegolezzi, storie di fantasia, fenomeni paranormali). Le sue opere sono state esposte e proiettate in importanti istituzioni culturali, quali il Palais de Tokyo di Parigi nel 2004, la Tate Modern di Londra nel 2006, il Witte de With a Rotterdam nel 2011 e il MoMA PS1 a New York nel 2013. Nel 2010 ha rappresentato la Polonia nel padiglione polacco della Biennale di Venezia.

Agnieszka Kurant (Łódz, Poland, 1978) lives and works in Warsaw. A visual and multimedia artist, she deals with the relationship between the contemporary world – also from a political and economic point of view – and everything that is considered fake, unreal, immaterial or unreliable (gossip, fantasy stories, paranormal phenomena). Her works have been exhibited and projected at important cultural institutions, including the Palais de Tokyo in Paris in 2004, the Tate Modern in London in 2006, the Witte de With in Rotterdam in 2011 and MoMA PS1 in New York in 2013. In 2010, she represented Poland at the Polish pavilion at the Venice Biennale.

filmografia/filmography
Cutaways (cm, 2014).